

✠ In nomine domini dei salvatoris nostri Ihesu Christi Imperante domino nostro basilio magno Imperatore anno undecimo sed et constantino frater eius magno Imperatore anno octavo: die tricesima mensis ianuarii: indictione quartadecima neapoli: Certum est me cristina relicta quondam occi ferrarii per absolute cuncta congregatio sacerdotum chartula sancti petri situm at illos ferrarios: A presenti die promptissima voluntate Venumdedi et tradidi tibi petro filio quondam iohannis qui nominatur de pantaleone: IDEst integras duas menbras qui sunt inferioras una ante alia constitutas una qui est cooperta cum tuculis et alia qui est cooperta cum scandolis: posita intus anc civitate neapolis in vico qui nominatur sancti georgii. una cum aeribus et aspectibus simul et cum introitas suas per porta et per anditum et per curte comune et omnibus sivi generaliter et in integro pertinentibus unde ex ipsa de memorata portione mea de memorata porta qui est iuxta memoratum vicum publicum et de memoratum anditum et de memorata curte comune tibi exinde benundedi: qui coheret sivi ex ipse ambe menbras de memoratas inferioribus ad uno latere a parte meridiana domum qui fuit domini cesarii ferrarii cui supra nomen gaudinum sicuti inter se parietes exfinat: et in aliquantum domum et curte heredum stephani ferrarii cui supra nomen papaleo: sicuti inter se paries exfinat: et a parte horientis est casa domini gregorii filio domini stephani sicuti inter se clusa tabulita exfinat: et a parte hoccidentis coheret domum memorati qui fuit domini cesarii ferrarii et memorata curte comune sicuti inter se paries exfinat: et a parte septemtrionis est memoratum anditum et memorata

✠ Nel nome del Signore Dio Salvatore nostro Gesù Cristo, nell'anno undicesimo di impero del signore nostro Basilio grande imperatore ma anche nell'anno ottavo di Costantino suo fratello, grande imperatore, nel giorno trentesimo del mese di gennaio, quattordicesima indizione, **neapoli**. Certo è che io Cristina, vedova del fu **occi** Ferrario con il permesso di tutta la congregazione dei sacerdoti della Carta di san Pietro sita **at illos ferrarios**, dal giorno presente con prontissima volontà ho venduto e consegnato a te Pietro, figlio del fu Giovanni detto **de pantaleone**, vale a dire per intero due stanze che sono piano inferiore una davanti l'altra poste, una che è coperta con tegole e l'altra che è coperta con assicelle, site dentro questa città di **neapolis** nel vicolo detto **sancti georgii**, con le luci e le parti esterne ed anche con i loro ingressi per una porta ed un passaggio ed un cortile comune e con tutte le cose ad esse in generale e per intero pertinenti, di cui della stessa predetta porzione mia dell'anzidetta porta che è vicino l'anzidetto vicolo pubblico e dell'anzidetto passaggio e dell'anzidetto cortile a te dunque ho venduto, che confinano le stesse due stanze degli anzidetti piani inferiori da un lato dalla parte di mezzogiorno con la casa che fu di domino Cesario Ferrario soprannominato Gaudino come tra loro una parete delimita e in piccola parte con la casa e il cortile degli eredi di Stefano Ferrario soprannominato Papaleo come tra loro una parete delimita, e dalla parte di oriente è la casa di domino Gregorio figlio di domino Stefano come tra loro una chiusura di tavole delimita, e dalla parte di occidente confina con la casa dell'anzidetto fu domino Cesario Ferrario e il suddetto cortile comune come tra loro

curte comune unde de ipsa portione tibi venundedi sicuti inter se paries et clusas et regie exfinat: unde tu et heredibus tuis ibidem per ipse regie introitum habere debeatis: Unde nihil mihi exinde aliquod remansit aut reserbavi nec in alienam cuiusque persona quod absit commisit aut iam commicto potestate: et a presenti die et deinceps a me tibi sint benundatum et traditum in tua tuisque heredibus sint potestate quidquid exinde facere volueritis av odierna die semper liberam abeatis potestate: et neque a me memorata cristina per absolute memorata cunta congregatio sacerdotum chartula sancti petri situm at illos ferrarios neque a meis heredibus nec a nobis personis summissis nullo tempore numquam tu memorato petro aut tuis heredibus quod absit abeatis exinde aliquando quacumque requisitionem aut molestia ha nunc et imperpetuis temporibus: Insuper et ab omni omnine omnique persona omni tempore ego et heredibus meis tibi tuisque heredibus exinde in omnibus antestare et defensare debeamus: propter quod accepi a te exinde in presentis in omnem decisione seu deliberatione idest auri solidos decem bythianteos in cantum. sicut inter nobis combenit: insuper dedi et tradidi tibi et una chartula membrani scribta pro tua et de tuis heredibus salbatione: que fecit quondam domina eupraxia honesta femina filia domini athanasii episcopis. una cum voluntate domini stephani militis viri sui at nomen quondam domini stephano ferrario et maria iugales: cum omnia que ipsa chartula continet: et quandoque mihi meisque heredibus necessa fuerit memorata chartula at antestandum tunc tu et heredibus tuis mihi meisque heredibus ostendere et monstrare debeatis et sic vobis illos antestare et defensare debeamus: quia ita nobis combenit si autem aliter fecerimus de his omnibus

una parete delimita, e dalla parte di settentrione è l'anzidetto passaggio e l'anzidetto cortile comune di cui della stessa porzione a te ho venduto come tra loro una parete e una chiusura e una porta delimitano, di cui tu e i tuoi eredi ivi per la stessa porta dovete avere ingresso. Di cui dunque niente a me rimase o riservai né, che non accada, affidai o affido ora a qualsiasi altra persona, e dal giorno presente e d'ora innanzi da me a te sia venduto e consegnato e in te e nei tuoi eredi sia dunque la potestà di farne quel che vorrete e sempre libera ne abbiate la facoltà, e né da me predetta Cristina con il permesso di tutta l'anzidetta congregazione dei sacerdoti della Carta di san Pietro sito **at illos ferrarios** né dai miei eredi né da persone a noi subordinate in nessun tempo mai tu predetto Pietro o i tuoi eredi, che non accada, abbiate dunque mai qualsiasi richiesta o molestia da ora e per sempre. Inoltre io ed i miei eredi dobbiamo sostenere e difendere in tutto da ogni uomo e da ogni persona in ogni tempo te ed i tuoi eredi, per quello che ho pertanto accettato da te in presente, in ogni decisione e discussione, vale a dire dieci solidi aurei di Bisanzio in moneta, come fu tra noi convenuto. Inoltre ho dato e consegnato a te anche un atto scritto su pergamena per tutela tua e dei tuoi eredi, che fece la fu domina Euprassia onesta donna, figlia di domino Atanasio vescovo, con la volontà di domino Stefano cavaliere marito suo a nome dei fu domino Stefano Ferrario e Maria coniugi con tutte le cose che lo stesso atto contiene, e quando a me ed ai miei eredi il predetto atto fosse necessario per sostenervi allora tu ed i tuoi eredi dovete dare e mostrare a me ed ai miei eredi e così noi dobbiamo sostenere e difendere quelli per voi. Poiché così fu tra noi convenuto. Se poi diversamente facessimo di tutte queste cose menzionate in qualsiasi modo o tramite persone

memoratis per quovis modum aut
summissis personis tunc compono ego et
heredibus meis tibi tuisque heredibus
auri solidos triginta sex bythianteos et ec
chartula venditionis ut super legitur. sit
firma scripta per manus petri Curialis
scribere rogatus per memorata
quartadecima indictione ✕

Hoc signum ✕ manus memorata
cristina quod ego qui memoratos ab eam
rogatus pro ea subscripsi et suprascriptos
solidos traditos vidi ✕

✕ Stephanus. presbyter. et primicerius
subscripsi ✕

✕ Petrus presbyter subscripsi ✕

✕ Gregorius presbyter subscripsi ✕

✕ Petrus presbyter subscripsi ✕

✕ ego gregorius filius domini
iohannis rogatus a suprascriptas personas
testi subscripsi et suprascriptos solidos
traditos bidi ✕

✕ ego iohannes filius domini iohannis
rogatus a suprascripta personas testi
subscripsi et suprascriptos solidos
traditos bidi ✕

✕ ego sergius filius domini iohannis
rogatus a suprascriptas personas testi
subscripsi et suprascriptos solidos
traditos bidi ✕

✕ Ego petrus Curialis qui memoratos
post subscriptionem testium Complevi et
absolvi per memorata quartadecima
indictione ✕

subordinate, allora io ed i miei eredi
paghiamo come ammenda a te ed ai tuoi
eredi trentasei solidi aurei di Bisanzio e
questo atto di vendita, come sopra si
legge, sia fermo, scritto per mano del
curiale Pietro, richiesto di scrivere per
l'anzidetta quattordicesima indizione. ✕

Questo è il segno ✕ della mano della
predetta Cristina che io anzidetto,
richiesto da lei, per lei sottoscrissi e i
suddetti solidi vidi consegnati. ✕

✕ Io Stefano, presbitero e primicerio,
sottoscrissi. ✕

✕ Io presbitero Pietro sottoscrissi. ✕

✕ Io presbitero Gregorio sottoscrissi. ✕

✕ Io presbitero Pietro sottoscrissi. ✕

✕ Io Gregorio, figlio di domino
Giovanni, pregato dalla soprascritte
persone, come teste sottoscrissi e i
suddetti solidi vidi consegnati. ✕

✕ Io Giovanni, figlio di domino
Giovanni, pregato dalla soprascritte
persone, come teste sottoscrissi e i
suddetti solidi vidi consegnati. ✕

✕ Io Sergio, figlio di domino Giovanni,
pregato dalla soprascritte persone, come
teste sottoscrissi e i suddetti solidi vidi
consegnati. ✕

✕ Io anzidetto curiale Pietro dopo la
sottoscrizione dei testi completai e
perfezionai per l'anzidetta
quattordicesima indizione. ✕